

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 30 NOVEMBRE 1881

**ANNUNZIASI LA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA
DI LEGGE DEL DEPUTATO BONGHI.**

PRESIDENTE. L'onorevole Bonghi ha inviato alla Presidenza una proposta di legge di sua iniziativa, che sarà trasmessa agli uffici perchè ne autorizzino la lettura.

**SI COMUNICANO LE DIMISSIONI DA DEPUTATO
DELL'ONOREVOLE DOGLIONI.**

PRESIDENTE. È giunta alla Presidenza la seguente lettera:

« Eccellenza,

« Familiari circostanze mi rendono assolutamente impossibile di assistere d'ora in avanti alle sedute della Camera coll'assiduità che sarebbe necessaria.

« Ciò stante io mi sento in dovere di rassegnare, come rassegno con questa, le mie dimissioni dall'ufficio di deputato del collegio di Belluno.

« Prego l'E. V. di accogliere i sensi del mio profondo ossequio.

« Firmato: Doglioni. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole Chinaglia.

CHINAGLIA. L'onorevole nostro collega Doglioni, afflitto da domestici malori, e non potendo prender parte per ora ai lavori della Camera, spinto da un encomiabile sentimento di delicatezza, ha voluto presentare le sue dimissioni dalla carica di deputato. Nella speranza che le cause dolorose che ora lo devono trattenere in famiglia abbiano presto a cessare, io, ad esempio di quanto la Camera ha deliberato per altri nostri colleghi che si trovarono in simili condizioni, domando che invece di accettare le offerte dimissioni, sia accordato al nostro collega Doglioni un congedo di mesi due.

PRESIDENTE. L'onorevole Chinaglia, come la Camera ha udito, propone che invece di prendere atto delle offerte dimissioni dell'onorevole Doglioni, gli si accordi un congedo di mesi due.

Se non vi sono obiezioni, questo congedo sarà accordato.

(È accordato.)

**PROPOSTA DEL DEPUTATO OMODEI SULL'ORDINE
DEL GIORNO.**

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare sull'ordine del giorno l'onorevole Omodei.

OMODEI. Per un ordine del giorno votato il 25

giugno 1880 il ministro dei lavori pubblici prendeva impegno di presentare un disegno di legge per una nuova classificazione dei porti di 4ª classe. Per ragioni indipendenti dalla volontà del ministro, questo disegno di legge fu presentato solo ieri, mentre doveva essere presentato nel corso del 1880.

Tenendo conto di questa circostanza, e poichè il disegno di legge è di molta importanza, io prego la Camera di volerlo dichiarare d'urgenza.

PRESIDENTE. L'onorevole Omodei chiede che il disegno di legge per classificazione di porti, presentato dall'onorevole ministro dei lavori pubblici, sia dichiarato d'urgenza.

(L'urgenza è ammessa.)

**DISCUSSIONE DEL BILANCIO DI PRIMA PREVISIONE
PEL 1882 DEL MINISTERO DELLA GUERRA.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge sullo stato di prima previsione pel 1882 della spesa del Ministero della guerra.

Si dà lettura del disegno di legge.

CAPPONI, segretario, legge:

« *Articolo unico.* Sino all'approvazione del bilancio definitivo di previsione per l'anno 1882, il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra, in conformità allo stato di prima previsione annesso alla presente legge. »

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

ALVISI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Nicotera.

NICOTERA. Non creda la Camera che io mi proponga di sollevare la questione militare e trattarla, come suol dirsi, a fondo. Non posso farlo per due ragioni: la prima perchè l'onorevole ministro della guerra ha già presentato taluni disegni di legge, che si riferiscono all'ordinamento militare; la seconda perchè mi pare, non dirò, che la Camera non si trovi in condizione di poter trattare profondamente questa questione, ma che in questo momento, forse, non ne riconoscerebbe l'opportunità. Però io non posso fare a meno di muovere talune domande all'onorevole ministro della guerra; tanto più che la Commissione generale del bilancio, evidentemente per dichiarazioni ricevute dall'onorevole ministro della guerra, non ha stimato di trattare essa stessa l'importante argomento.

Le domande dunque che io rivolgo all'onorevole ministro della guerra sono queste. Crede egli di aver